



Coordinamento Regionale Lipu Sardegna  
[sardegna@lipu.it](mailto:sardegna@lipu.it)

Alla Capitaneria di Porto di Porto Torres Sezione Demanio  
[cp-portotorres@pec.mit.gov.it](mailto:cp-portotorres@pec.mit.gov.it)

Al Ministero delle Infrastr. e della Mobilità Sostenibile.  
Dipartimento per la mobilità sostenibile –  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale  
[dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
[Diss@Pec.Mite.Gov.it](mailto:Diss@Pec.Mite.Gov.it)

All'Assessore Reg.le alla Difesa dell'Ambiente  
[amb.assessore@regione.sardegna.it](mailto:amb.assessore@regione.sardegna.it)

All'Ass.to EELL, Finanze e Urbanistica,  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest  
[eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it)

Al Sindaco di Cabras  
[protocollo@pec.comune\\_cabras\\_or.it](mailto:protocollo@pec.comune_cabras_or.it)

Al Sindaco di Oristano  
[protocollo@comune.or.it](mailto:protocollo@comune.or.it)

Al Sindaco di San Vero Milis  
[protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it)

Al Sindaco di Riola Sardo  
[protocollo@pec.comune.riolasardo.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.riolasardo.or.it)

Al Sindaco di Narbolia  
[protocollo.narbolia@pec.comunas.it](mailto:protocollo.narbolia@pec.comunas.it)

Al Sindaco di Cuglieri  
[protocollo@comune.cuglieri.or.it](mailto:protocollo@comune.cuglieri.or.it)

Al sindaco di Tresnuraghes  
[protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it)

Al Sindaco di Magomadas  
[protocollo.magomadas@digitalpec.com](mailto:protocollo.magomadas@digitalpec.com)

Al Sindaco di Bosa  
[protocollo@pec.comune.bosa.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.bosa.or.it)

I Sindaco di Villanova Monteleone  
[comune.villanovamonteleone@halleycert.it](mailto:comune.villanovamonteleone@halleycert.it)

Al Sindaco di Alghero  
[protocollo@pec.comune.alghero.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.alghero.ss.it)

**Oggetto:** osservazione/opposizione al rilascio della concessione demaniale marittima di durata trentennale, finalizzata all'installazione e all'esercizio di un impianto eolico offshore per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento del Mare di Sardegna Occidentale, nello specchio acqueo antistante le coste comprese tra i comuni di Bosa, San Vero Milis e sino all'Isola di Cabras (che non esiste con tale nome) e riguardante il Progetto di impianto eolico off Shore per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da parte della della società Regolo Rinnovabili con sede in Largo Augusto n 3 Milano

Il sottoscritto Dott. Francesco Guillot, in qualità di Coordinatore Regionale della Lipu ( Lega Italiana Protezione Uccelli ) Birdlife ODV, in riferimento alla richiesta di concessione demaniale marittima inoltrata Al Ministero della Transizione Ecologica ed al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile – Direzione Generale dei Porti per la durata di anni trenta, da parte della Società Regolo Rinnovabili s.r.l, finalizzata all'installazione e all'esercizio di un impianto eolico offshore per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento del Mare di Sardegna Occidentale, nello specchio acqueo antistante le coste comprese tra i comuni di Bosa e Cuglieri per una superficie di 270 kmq del Mar di Sardegna di potenza pari a 510 MW, costituito da 34 aerogeneratori galleggianti con altezza massima finale non inferiore a 268 m e mozzo ad una altezza non inferiore a 150 m sul livello del mare, da un elettrodotto sottomarino di 49 Km con approdo a Nord del Porto di Alghero e connessione alla centrale di Terna "ITTIRI"

Premesso che si ritiene opportuno evidenziare la totale incongruenza dell'impianto eolico proposto con i principi generali e gli obiettivi dettati dal PNIEC, accertarne la incompatibilità con le linee di indirizzo contenute nelle recenti Strategie e Direttive Europee, evidenziare l'inesistenza (al momento) della Pianificazione dello Spazio Marittimo Italiano e denunciare la totale assenza di governance nell'ambito del settore riguardante l'installazione, la produzione, la gestione, il fabbisogno, il trasporto delle energie rinnovabili.

Le coste della Sardegna sono attualmente interessate da ben 17 progetti (9 impianti a sud, 4 a Nordest, 3 nella costa occidentale e 1 al centro del mar Tirreno) per la realizzazione di impianti eolici offshore. Di questi impianti 12 sono in fase di verifica di assoggettabilità a VIA (PNIEC-PNRR), mentre per gli altri 5 sono state avanzate le richieste di concessione demaniale marittima. In totale si arriverebbe alla installazione di 926 aerogeneratori offshore per una potenza complessiva di 14.976 MW! Una potenza pari al 90% di quella prevista lungo l'intero perimetro delle coste italiane e quadruplicata rispetto alle informazioni fornite da TERNA poco più di un anno fa.

Oltre a ciò all'esame della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente (CTVIA) e presso gli uffici Valutazione Impatti dell'Ass.to Reg.le all'Ambiente sono state presentate richieste per ulteriori 50 impianti eolici onshore da ubicare in Sardegna (2.747 MW) e 157 richieste per impianti fotovoltaici per una potenza di circa 4.464 MW. Nell'ipotesi che tutti questi impianti venissero autorizzati e realizzati si avrebbe una nuova potenza disponibile da FER di 22mila MW che sommata a quella degli impianti di energie rinnovabili attualmente in esercizio consentirebbe alla Sardegna di superare l'esorbitante potenza di 25mila MW, che produrrebbero oltre 43mila GWh/anno, a fronte di un fabbisogno per l'isola inferiore ai 9mila GWh/anno. Una quantità di energia tecnicamente non assorbibile dalla malconca rete elettrica sarda, e tantomeno esportabile tenendo conto che il Tyrrhenian Link è ancora in fase progettuale.

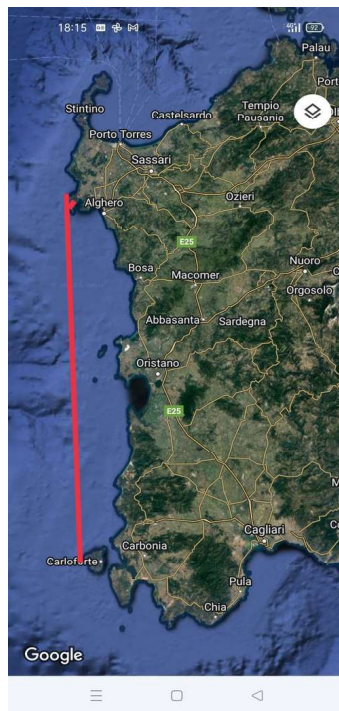
Questi numeri evidenziano la totale assenza di una seria pianificazione e governance in un settore così delicato e complesso per le implicazioni di carattere ambientale sociale ed economico quale quello dell'energia. Ulteriore conferma di questo colpevole laissez faire è data da un Piano energetico regionale della Sardegna fermo al 2015 e mai aggiornato e la mancata attuazione dei contenuti della legge di delegazione europea n. 53 del 22 aprile 2021 e del D.lvo 199/2021 che impongono l'individuazione dei siti idonei.

## Considerato

Che, per quanto riguarda la richiesta di concessione marittima per il progetto Regolo non sono ben definiti i confini a sud in quanto si fa riferimento “all’Isola di Cabras” che con tale nome non esiste sulle carte geografiche in quanto al Comune di Cabras appartengono due isole cioè lo scoglio del Catalano con relativo faro e l’Isola di Mal di Ventre

Il notevole impatto sull’ambiente da parte di tale progetto e che i progetti di centrali eoliche offshore in argomento dovranno essere assoggettati a procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., nonché ai rispettivi e vincolanti procedimenti di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), con considerazione degli impatti cumulativi.

L’affermazione contenuta nella relazione faunistica allegata al progetto, secondo la quale “ dall’analisi con la mappa delle rotte principali migratorie si può affermare che l’impianto è collocato al di fuori delle rotte principali migratorie dell’avifauna non interferendo con esse e perciò non presenta una minaccia per la possibile collisione degli uccelli con le turbine installate” non corrisponde alla realtà, infatti se è vero che la maggior parte degli uccelli lungo le rotte che, seguendo la linea di costa, percorrendo ampi tratti di mare convergono sugli stretti, è anche vero che lungo la costa occidentale della Sardegna è presente un cospicuo flusso migratorio come dimostrato dalle catture eseguite dall’osservatorio faunistico dell’Asinara, inoltre lungo le coste dell’isola di San Pietro e del Toro sono presenti due colonie di Falco della regina che, come si sa attende il passo delle proprie prede rappresentate da piccoli uccelli migratori ed altrettanto dicasi del Falco Pellegrino che è presente con un elevato numero di coppie. La mappa seguente mostra la direttrice Capo Caccia – Isola di San Pietro che incrocia esattamente l’area oggetto della richiesta di concessione



Per quanto riguarda gli uccelli marini si fa riferimento alla sola Berta maggiore che ha una importante colonia nella costa Nord Occidentale, la relazione faunistica mostra una mappa generica con una linea di migrazione che attraversa la Sardegna da Sud Ovest a Nord Est non corrispondente alla realtà, la Berta maggiore infatti da uccello pelagico non attraverserebbe mai il centro della Sardegna per spostarsi ma solo per mare a distanza dalle coste.

Sempre sulla costa occidentale nidificano altri uccelli marini: la Berta minore, l’Uccello delle tempeste, il Gabbiano corso ed il Marangone dal ciuffo.

Gli uccelli migratori, che utilizzano la linea di costa Sardo-Corsa nella rotta in andata e ritorno dall'Europa all'Africa, possono scambiare l'insieme degli aerogeneratori con una grande isola galleggiante che li attrae. Inoltre ogni turbina sarà equipaggiata con apposite luci di segnalazione per la navigazione marittima ed aerea, tali luci svolgono una attrazione nei confronti degli uccelli che, come nel caso di Fenicotteri, Nitticore ecc. migrano durante la notte seguendo la costa. A tal proposito si ricorda che per la giornata mondiale degli uccelli migratori, che quest'anno cade il 14 maggio, le Nazioni unite hanno scelto il tema dell'inquinamento luminoso da luce artificiale che altera il naturale susseguirsi di luce e buio negli ecosistemi e, aumentando ogni anno del 2%, provoca seri problemi a molte specie di uccelli.

In riferimento poi al percorso del cavo sottomarino, che in prossimità della costa, con punto di approdo in corrispondenza della spiaggia e pineta di Cuguttu ( Maria Pia ) di Alghero, incontrerà la prateria di Poseidonia, non risultano nel progetto i metodi di posa ed eventuali sistemi di mitigazione.

Per questi motivi, oltre il sensibile impatto ambientale, assolutamente tuttora non valutato, sarebbe oltremodo assurdo vincolare una così ampia estensione di aree demaniali, di mare territoriale e d'interesse nazionale per così lunghi termini temporali (30 anni) in assenza di qualsiasi autorizzazione per la realizzazione e la gestione della progettata centrale eolica off shore, in violazione dell'obbligo di congrua motivazione vigente per qualsiasi atto amministrativo (art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.).

#### Opposizione alla Concessione

In assenza di una programmazione/pianificazione sull'utilizzo del mare e di uno studio adeguato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica degli impianti eolici offshore che ne garantiscano la possibilità di coesistenza con altre attività, come la pesca, l'acquacoltura, il trasporto marittimo, la navigazione, il turismo etc... , come impone la stessa Strategia Europea del 2020 sulle potenzialità dello sfruttamento dell'energia eolica off-shore, nelle more della definizione del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano, procedura attualmente in fase di Valutazione. Ambientale Strategica, e in base alle argomentazioni esposte, considerato che la concessione interessa un tratto di mare estremamente esteso, che avrebbe una durata di 30 anni e che pertanto potrebbe condizionare un uso futuro e più sostenibile del tratto di mare chiesto in concessione, si presenta pertanto

#### FORMALE OPPOSIZIONE

alla concessione demaniale marittima di una superficie di 270 kmq per una durata trentennale richiesta dalla società REGOLO RINNOVABILI S.r.l. con sede in Milano Largo Augusto n. 3, finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico off-shore galleggiante, per l'installazione di n. 34 aerogeneratori e una stazione di trasformazione galleggianti, ancorati al fondale, e relative connessioni alla rete elettrica e tra gli aerogeneratori.

#### INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO

con la presente la Lega Italiana Protezione Uccelli Coordinamento regionale Sardegna intende intervenire nel procedimento in corso ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90 e s.mm. ed ii.

Distinti saluti

Il Coordinatore Regionale Lipu per la Sardegna

Alghero 14/01/2023

Dott. Francesco Guillot



Firmato digitalmente da:

FRANCESCO COSIMO  
MARIA GUILLOT

15/01/2023 21:32